

# Analisi Reale e Complessa - a.a. 2006/2007

## Quinto appello

### Esercizio 1

Siano  $\alpha$  un parametro reale e  $f = f(x, y)$  la funzione definita da

$$f(x, y) = \frac{\sin(xy)}{(|x| + |y|)^\alpha}$$

e  $B_1$  il disco unitario di  $\mathbb{R}^2$ .

1. Si provi che se  $\alpha < 4$ , allora  $f \in L^1(B_1)$ .
2. Si mostri che se  $2 < \alpha < 4$  la funzione  $f$  è sommabile in  $\mathbb{R}^2$ ; per tali valori di  $\alpha$  si calcoli  $\iint_{\mathbb{R}^2} f(x, y) \, dx dy$ .

### Svolgimento

1. Osserviamo che se  $\alpha \leq 0$ ,  $f$  è funzione continua su  $\mathbb{R}^2$  e dunque sommabile in  $B_1$ . Non ci resta che considerare il caso  $0 < \alpha < 4$ . Essendo  $|\sin t| \leq |t|$ , si ha

$$|f(x, y)| \leq \frac{|xy|}{(|x| + |y|)^\alpha}. \quad (1)$$

Si osservi che

$$(|x| + |y|)^2 \geq x^2 + y^2,$$

da cui si deduce che

$$\frac{|xy|}{(|x| + |y|)^\alpha} \leq \frac{|xy|}{(x^2 + y^2)^{\alpha/2}}. \quad (2)$$

Da (1)-(2) si deduce che se proviamo che per  $0 < \alpha < 4$  la funzione

$$(x, y) \mapsto \frac{|xy|}{(x^2 + y^2)^{\alpha/2}}$$

appartiene a  $L^1(B_1)$ , allora possiamo concludere che anche  $f \in L^1(B_1)$ . Utilizzando le coordinate polari e il teorema di Tonelli si ottiene

$$\begin{aligned} \int_{B_1} \frac{|xy|}{(x^2 + y^2)^{\alpha/2}} \, dx dy &= \int_0^{2\pi} \int_0^1 \frac{\rho^2 |\cos \vartheta \sin \vartheta|}{\rho^\alpha} \cdot \rho \, d\rho d\vartheta \leq \int_0^{2\pi} \int_0^1 \frac{1}{\rho^{\alpha-3}} \, d\rho d\vartheta \\ &= 2\pi \int_0^1 \frac{1}{\rho^{\alpha-3}} \, d\rho, \end{aligned}$$

che è finito se e solo se  $\alpha - 3 < 1$ , cioè se e solo se  $\alpha < 4$ , come si voleva. Si noti che, osservando che

$$|\cos \vartheta| + |\sin \vartheta| \geq 1 \quad \forall \vartheta \in \mathbb{R},$$

lo stesso risultato si poteva ottenere usando (1), passando subito in coordinate polari e sfruttando il teorema di Tonelli

$$\begin{aligned} \int_{B_1} \frac{|xy|}{(|x| + |y|)^\alpha} dx dy &= \int_0^{2\pi} \int_0^1 \frac{\rho^2 |\cos \vartheta \sin \vartheta|}{\rho^\alpha (|\cos \vartheta| + |\sin \vartheta|)^\alpha} \cdot \rho d\rho d\vartheta \\ &= \leq \int_0^{2\pi} \int_0^1 \frac{1}{\rho^{\alpha-3}} d\rho d\vartheta = 2\pi \int_0^1 \frac{1}{\rho^{\alpha-3}} d\rho, \end{aligned}$$

e quindi di nuovo l'integrale è convergente se  $\alpha < 4$ .

2. Grazie a quanto dimostrato al punto 1., è sufficiente provare che se  $\alpha > 2$ , allora  $f \in L^1(\mathbb{R}^2 \setminus B_1)$ . Sfruttando (2) e sapendo che  $|\sin t| \leq 1$ , si ha

$$|f(x, y)| \leq \frac{1}{(x^2 + y^2)^{\alpha/2}}.$$

Se dimostriamo che per  $\alpha > 2$  la funzione  $(x, y) \mapsto 1/(x^2 + y^2)^{\alpha/2}$  è sommabile su  $\mathbb{R}^2 \setminus B_1$ , possiamo concludere che lo è anche  $f$ . Passando a coordinate polari e di nuovo sfruttando il teorema di Tonelli si ottiene

$$\int_{\mathbb{R}^2 \setminus B_1} \frac{1}{(x^2 + y^2)^{\alpha/2}} dx dy = 2\pi \int_0^{+\infty} \frac{1}{\rho^{\alpha-1}} d\rho$$

che è finito se e solo se  $\alpha - 1 > 1$ , cioè se e solo se  $\alpha > 2$ , come si voleva. Quanto al calcolo dell'integrale, sfruttando il fatto che  $f$  è dispari in  $x$  (e anche in  $y$ ) e usando il teorema di Fubini si ottiene facilmente che

$$\int_{\mathbb{R}^2} f(x, y) dx dy = \int_{-\infty}^{+\infty} \left( \int_{-\infty}^{+\infty} f(x, y) dx \right) dy = 0.$$

## Esercizio 2

Si scriva una funzione  $f$  di variabile complessa olomorfa in  $\mathbb{C} \setminus \{1, i, -1, -i\}$  che abbia una singolarità essenziale in  $z = 1$ , un polo del primo ordine in  $z = i$ , un polo del secondo ordine in  $z = -1$ , una singolarità eliminabile in  $z = -i$  e che soddisfi

$$\int_{C_2(0)} f(z) dz = 4\pi i, \tag{3}$$

dove  $C_2(0)$  è la circonferenza di centro l'origine e raggio 2 percorsa una volta in senso antiorario.

Si studino poi le singolarità della funzione

$$g(z) = \sinh \frac{1}{z-1} - \frac{1 - \cos(z+i)}{(z^4 - 1)^2}$$

e si verifichi se  $g$  soddisfa le precedenti condizioni.

## Svolgimento

Sia

$$f(z) = e^{1/(z-1)} + \frac{1}{z-i} + \frac{1}{(z+1)^2} + \frac{\sin(z+i)}{z+i}.$$

$f$  soddisfa tutte le richieste.

1. In  $z = 1$  ha una singolarità essenziale perché tale è  $z = 1$  per la funzione  $z \mapsto e^{1/(z-1)}$ . Infatti, guardando la restrizione di  $f$  all'asse reale si ha

$$\begin{aligned}\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) &= \lim_{x \rightarrow 1^-} e^{1/(x-1)} + \lim_{x \rightarrow 1^-} \left[ \frac{1}{x-i} + \frac{1}{(x+1)^2} + \frac{\sin(x-i)}{x-i} \right] \\ &= \frac{1}{1-i} + \frac{1}{4} + \frac{\sin(1+i)}{1+i}, \\ \lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) &= \lim_{x \rightarrow 1^+} e^{1/(x-1)} + \lim_{x \rightarrow 1^+} \left[ \frac{1}{x-i} + \frac{1}{(x+1)^2} + \frac{\sin(x+i)}{x+i} \right] = +\infty,\end{aligned}$$

da cui si deduce che  $z \mapsto f(z)$  non ha limite per  $z \rightarrow 1$ .

2. Essendo

$$\lim_{z \rightarrow i} (z-i)f(z) = \lim_{z \rightarrow i} \left[ (z-i)e^{1/(z-1)} + 1 + (z-i)\frac{1}{(z+1)^2} + (z-i)\frac{\sin(z+i)}{z+i} \right] = 1, \quad (4)$$

$z = i$  è polo del primo ordine per  $f$ .

3. Essendo

$$\lim_{z \rightarrow -1} (z+1)^2 f(z) = \lim_{z \rightarrow -1} \left[ (z+1)^2 e^{1/(z-1)} + \frac{(z+1)^2}{z-i} + 1 + (z+1)\frac{\sin(z+i)}{z+i} \right] = 1,$$

$z = -1$  è polo del secondo ordine per  $f$ .

4. Essendo

$$\lim_{z \rightarrow -i} f(z) = \lim_{z \rightarrow -i} \left[ e^{1/(z-1)} + \frac{1}{z-i} + \frac{1}{(z+1)^2} \right] + \lim_{z \rightarrow -i} \frac{\sin(z+i)}{z+i} = e^{-1/(i+1)} - i + 1,$$

$z = -i$  è singolarità eliminabile per  $f$ .

5. Grazie al Teorema dei Residui, e osservando che  $\text{res}(f, -i) = 0$  perché  $z = -i$  è singolarità eliminabile, si ha

$$\int_{C_2(0)} f(z) dz = 2\pi i [\text{res}(f, 1) + \text{res}(f, i) + \text{res}(f, -1)].$$

Calcoliamo i tre residui coinvolti. Dalla definizione di residuo discende immediatamente che, se  $z_0 \in \mathbb{C}$ , si ha

$$\text{res}(f, z_0) = \text{res}(e^{1/(z-1)}, z_0) + \text{res}(1/(z-i), z_0) + \text{res}(1/(z+1)^2, z_0). \quad (5)$$

Se ne deduce che

$$\operatorname{res}(f, 1) = \operatorname{res}(e^{1/(z-1)}, 1) = 1 \quad (6)$$

$$\operatorname{res}(f, i) = \operatorname{res}(1/(z-i), i) = 1 \quad (7)$$

$$\operatorname{res}(f, -1) = \operatorname{res}(1/(z+1)^2, -1) = 0, \quad (8)$$

da cui, usando (5), si deduce (3). Infatti, (6) vale perché

(a)  $z \mapsto 1/(z-i)$  e  $z \mapsto 1/(z+1)^2$  sono derivabili in un intorno di  $z=1$  e quindi il loro sviluppo di Laurent non ha parte singolare, da cui si deduce che i rispettivi residui in  $z=1$  sono nulli;

(b) Lo sviluppo di Laurent di  $z \mapsto e^{1/(z-1)}$  in un intorno bucato di  $z=1$  è

$$e^{1/(z-1)} = \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{k!} \frac{1}{(z-1)^k} = 1 + \frac{1}{z-1} + \frac{1}{2(z-1)^2} + \dots,$$

per cui il coefficiente di  $(z-1)^{-1}$  è 1.

(7) discende da (4). Altrimenti, usando (5), si può notare che

(a)  $z \mapsto e^{1/(z-1)}$  e  $z \mapsto 1/(z+1)^2$  sono derivabili in un intorno di  $z=i$  e quindi il loro sviluppo di Laurent non ha parte singolare, da cui si deduce che i rispettivi residui in  $z=i$  sono nulli;

(b) Lo sviluppo di Laurent di  $z \mapsto 1/(z-i)$  in un intorno bucato di  $z=i$  è  $1/(z-i)$  per cui il coefficiente di  $(z-i)^{-1}$  è 1.

(8) vale perché

(a)  $z \mapsto e^{1/(z-1)}$  e  $z \mapsto 1/(z-i)$  sono derivabili in un intorno di  $z=-1$  e quindi il loro sviluppo di Laurent non ha parte singolare, da cui si deduce che i rispettivi residui in  $z=-1$  sono nulli;

(b) Lo sviluppo di Laurent di  $z \mapsto 1/(z+1)^2$  in un intorno bucato di  $z=-1$  è  $1/(z+1)^2$  per cui il coefficiente di  $(z+1)^{-1}$  è 0.

Verifichiamo ora il comportamento di  $g$ . Osserviamo che poiché le radici di  $z^4 - 1$  sono  $z = \pm 1$  e  $z = \pm i$ ,  $g$  si può riscrivere come

$$g(z) = \sinh \frac{1}{z-1} + \frac{1 - \cos(z+i)}{(z-1)^2(z+1)^2(z-i)^2(z+i)^2},$$

dal che si deduce che  $g$  ha un polo del secondo ordine in  $z=i$  e quindi non soddisfa le condizioni date. Infatti

$$\lim_{z \rightarrow i} (z-i)^2 g(z) = \lim_{z \rightarrow i} \left[ (z-i)^2 \sinh \frac{1}{z-1} + \frac{1 - \cos(z+i)}{(z-1)^2(z+1)^2(z+i)^2} \right] = \frac{\cos(2i) - 1}{16}.$$

Studiamo ora le altre singolarità di  $g$ .

1. In  $z=1$   $g$  ha una singolarità essenziale. Infatti

- (a)  $z = 1$  è una singolarità essenziale per la funzione  $z \mapsto \sinh 1/(z - 1)$  perché il suo sviluppo di Laurent in un intorno bucato di  $z = 1$  è

$$\sinh \frac{1}{z - 1} = \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{(2k + 1)!} \frac{1}{(z - 1)^{2k+1}}$$

che contiene un numero infinito di potenze negative di  $z - 1$ ;

- (b) la funzione

$$z \mapsto \frac{1 - \cos(z + i)}{(z - 1)^2(z + 1)^2(z - i)^2(z + i)^2}$$

ha un polo del secondo ordine in  $z = 1$  essendo

$$\begin{aligned} \lim_{z \rightarrow 1} (z - 1)^2 \frac{1 - \cos(z + i)}{(z - 1)^2(z + 1)^2(z - i)^2(z + i)^2} &= \lim_{z \rightarrow 1} \frac{1 - \cos(z + i)}{(z + 1)^2(z - i)^2(z + i)^2} \\ &= \frac{1 - \cos(1 + i)}{16}. \end{aligned}$$

Da (a) e (b) segue che lo sviluppo di Laurent di  $g$  in un intorno bucato di  $z = 1$  contiene un numero infinito di potenze negative di  $z - 1$ .

2. In  $z = -1$   $g$  ha un polo del secondo ordine perché

$$\begin{aligned} \lim_{z \rightarrow -1} (z + 1)^2 g(z) &= \lim_{z \rightarrow -1} (z + 1)^2 \sinh \frac{1}{z - 1} + \lim_{z \rightarrow -1} \frac{1 - \cos(z + i)}{(z - 1)^2(z - i)^2(z + i)^2} \\ &= \frac{1 - \cos(i - 1)}{16}. \end{aligned}$$

3. In  $z = -i$   $g$  ha una singolarità eliminabile perché

$$\begin{aligned} \lim_{z \rightarrow -i} g(z) &= \lim_{z \rightarrow -i} \sinh \frac{1}{z - 1} + \lim_{z \rightarrow -i} \frac{1}{(z - 1)^2(z + 1)^2(z - i)^2} \cdot \frac{1 - \cos(z + i)}{(z + i)^2} \\ &= -\sinh \frac{1}{i + 1} - \frac{1}{16} \cdot \lim_{w \rightarrow 0} \frac{1 - \cos w}{w^2} = -\sinh \frac{1}{i + 1} - \frac{1}{32}. \end{aligned}$$

### Esercizio 3

Sia data la successione di funzioni  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  definita da

$$f_n(x) = \begin{cases} (\tanh x) \cdot e^{-|x-n|} & \text{se } x > 0, \\ e^{-n} & \text{se } x \leq 0, \end{cases}$$

(si ricordi che  $\tanh x = \sinh x / \cosh x$ ).

1. Si calcoli il limite puntuale di  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  per  $n \rightarrow +\infty$ .
2. Si verifichi se  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  converge uniformemente in  $\mathbb{R}$  oppure in  $[-1, 1]$ .
3. Si verifichi se  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  converge in  $\mathcal{D}'(\mathbb{R})$  oppure in  $\mathcal{S}'(\mathbb{R})$ .

## Svolgimento

1. Poiché per ogni  $x \in \mathbb{R}$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} e^{-n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} e^{-|x-n|} = 0,$$

e  $x \mapsto \tanh x$  è funzione continua su  $\mathbb{R}$ , si ha

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f_n(x) = 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}.$$

2. Il candidato limite uniforme di  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  è la funzione nulla. Affinché  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  converga uniformemente in  $\mathbb{R}$  deve essere

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sup_{x \in \mathbb{R}} |f_n(x)| = 0.$$

Ma

$$\sup_{x \in \mathbb{R}} |f_n(x)| \geq f_n(n) = \tanh n \rightarrow 1 \quad \text{per } n \rightarrow +\infty,$$

e quindi  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  non converge uniformemente in  $\mathbb{R}$ . Quanto alla convergenza uniforme in  $[-1, 1]$ , si osservi che per  $n \geq 1$  si ha

$$|(\tanh x) \cdot e^{-|x-n|}| \leq (\tanh 1) \cdot e^{-|1-n|} \leq e^{1-n} \quad \forall x \in [0, 1].$$

Poiché  $f_n(x) = e^{-n}$  per  $x \in [-1, 0]$ , se ne deduce che

$$\sup_{x \in [-1, 1]} |f_n(x)| \leq e^{1-n} \rightarrow 0 \quad \text{per } n \rightarrow +\infty,$$

e quindi  $\{f_n\}_{n \geq 1}$  converge uniformemente alla funzione nulla in  $[-1, 1]$ .

3. Dimostriamo che  $f_n \rightarrow 0$  in  $\mathcal{S}'(\mathbb{R})$ ; la convergenza a 0 in  $\mathcal{D}'(\mathbb{R})$  si ottiene come conseguenza, perché la convergenza in  $\mathcal{S}'(\mathbb{R})$  implica quella in  $\mathcal{D}'(\mathbb{R})$ . Sia allora  $\varphi \in \mathcal{S}(\mathbb{R})$ . Poiché  $|(\tanh x) \cdot e^{-|x-n|}| \leq 1$  per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , si ha

$$|f_n(x)\varphi(x)| \leq \|f_n\|_\infty |\varphi(x)| \leq |\varphi(x)| \in L^1(\mathbb{R}),$$

e quindi usando il Teorema di Convergenza Dominata si ottiene

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \langle f_n, \varphi \rangle = \lim_{n \rightarrow +\infty} \int_{\mathbb{R}} f_n(x)\varphi(x) dx = \int_{\mathbb{R}} \left[ \lim_{n \rightarrow +\infty} f_n(x)\varphi(x) \right] dx = 0,$$

come si voleva.

## Esercizio 4

Si calcoli con metodi di variabile complessa la trasformata di Fourier di

$$f(x) = \frac{1}{(1+x^2)^2}.$$

Se ne deduca un'espressione esplicita per il prodotto di convoluzione  $g * g$ , dove  $g(x) = e^{-|x|}$ .

## Svolgimento

$f$  è funzione sommabile su  $\mathbb{R}$  essendo continua, e dunque localmente sommabile, e infinitesima di ordine 4 per  $x \rightarrow \pm\infty$ . Quindi la sua trasformata di Fourier è

$$\widehat{f}(\omega) = \int_{-\infty}^{+\infty} f(x)e^{-i\omega x} dx$$

ed è funzione continua reale pari essendo tale  $f$ . Calcoliamola quindi solo per  $\omega > 0$ , e poi la prolungheremo per parità. Estendiamo  $f$  al campo complesso, e quindi consideriamo la funzione

$$\widetilde{f}(z) = \frac{1}{(1+z^2)^2}, \quad z \neq \pm i.$$

Poiché  $\widetilde{f}$  è olomorfa in  $\mathbb{C} \setminus \{\pm i\}$  e vale

$$\lim_{z \rightarrow \infty} \widetilde{f}(z) = 0,$$

siamo nelle condizioni di applicare il Lemma di Jordan. Usando questo e il Teorema dei Residui si ottiene che

$$\widehat{f}(\omega) = -2\pi i \operatorname{res}(\widetilde{f}(z)e^{-i\omega z}, -i) \quad \text{per } \omega > 0. \quad (9)$$

Poiché

$$\lim_{z \rightarrow -i} (z+i)^2 \widetilde{f}(z)e^{-i\omega z} = \lim_{z \rightarrow -i} \frac{e^{-i\omega z}}{(z-i)^2} = -\frac{e^{-\omega}}{4},$$

$z = -i$  è un polo del secondo ordine per  $z \mapsto \widetilde{f}(z)e^{-i\omega z}$ , e quindi

$$\begin{aligned} \operatorname{res}(\widetilde{f}(z)e^{-i\omega z}, -i) &= \lim_{z \rightarrow -i} \frac{d}{dz} [(z+i)^2 \widetilde{f}(z)e^{-i\omega z}] = \lim_{z \rightarrow -i} \frac{d}{dz} \frac{e^{-i\omega z}}{(z-i)^2} \\ &= -\lim_{z \rightarrow -i} e^{-i\omega z} \frac{(i\omega)(z-i) + 2}{(z-i)^3} = -e^{-\omega} \frac{\omega + 1}{4i}. \end{aligned}$$

Usando in (9) quanto appena trovato si ottiene

$$\widehat{f}(\omega) = \pi e^{-\omega} \frac{\omega + 1}{2} \quad \text{per } \omega > 0,$$

da cui, grazie alle osservazioni sulle proprietà di cui gode  $\widehat{f}$ ,

$$\widehat{f}(\omega) = \pi e^{-|\omega|} \frac{|\omega| + 1}{2}, \quad \omega \in \mathbb{R}.$$

Consideriamo ora la seconda domanda. Grazie al comportamento della trasformata di Fourier rispetto alla convoluzione e ricordando che

$$\widehat{g}(\omega) = \frac{2}{\omega^2 + 1},$$

si ha che

$$\mathcal{F}[g * g](\omega) = \widehat{g}(\omega) \cdot \widehat{g}(\omega) = \frac{4}{(\omega^2 + 1)^2}.$$

Grazie alla formula di dualità si ottiene

$$g * g(x) = \frac{1}{2\pi} \mathcal{F}[\mathcal{F}[g * g]](-x) = \frac{2}{\pi} \widehat{f}(-x) = e^{-|x|} (|x| + 1).$$